

# Macerata

notizie in comune

periodico d'informazione del comune \_anno XIV\_2008\_n.2

**Posti auto  
e verde pubblico  
in via Zorli**

a pagina 2

**A Colleverio  
arriveranno  
le "case intelligenti"**

a pagina 2

**Scuole, le mense  
gestite di nuovo  
dal Comune**

a pagina 6

**L'ambasciatore cinese  
Sun Yuxi in visita  
a Macerata**

a pagina 6

**Prosa, "Altri percorsi"  
e stagione concertistica:  
i programmi**

a pagina 7

## NUOVA PALESTRA A COLLEVERDE

È stata inaugurata la nuova palestra nel quartiere di Colleverde realizzata dal Comune in un'area adiacente alla scuola Fratelli Cervi. L'impianto sportivo sarà utilizzato per attività scolastiche durante la mattinata, mentre nel pomeriggio e di sera sarà a disposizione del quartiere e delle società sportive. La nuova palestra di Colleverde dispone di piccole tribune, di un campo di gioco per attività preagonistiche ed è dotata di servizi igienici, docce, spogliatoi per insegnanti e studenti, locale per visita

medica e centrale termica ed idrica. La zona servizi e di accesso alle tribune ha una struttura formata da pilastri e travi in cemento armato e solai a pannelli invece per quanto riguarda il piano di accesso. Il pavimento del campo da gioco è stato realizzato in materiale vinilico ignifugo mentre i servizi sono strati rivestiti da piastrelle in ceramica. La spesa sostenuta per la realizzazione della palestra è stata di un milione e cento mila euro.

A pagina 3



## LA GALLERIA DELLE FONTI ORA È REALTÀ



L'8 novembre inaugurazione per la galleria delle Fonti, l'opera viaria più importante mai realizzata a Macerata. Lunga 830 metri, la galleria è destinata a fluidificare il traffico cittadino migliorando al tempo stesso i collegamenti urbani con le vallate di Chienti e Potenza. Terminata l'opera sono stati effettuati alcuni lavori di rifinitura accessori. In corso anche l'ampliamento dell'intersezione tra la strada

comunale Montanello e via dei Velini. Questo il tragitto della nuova galleria delle Fonti: inizia all'imbocco nord nella zona del Palavirtus e attraversa perpendicolarmente nell'ordine via Murri, via Trento, corso Cavour, via Morbiducci e via Cioci, arriva al campo di baseball e alla linea ferroviaria Civitanova - Albacina per sboccare infine a Fontescodella.

A pagina 3

## INTERVENTI PER IL CENTRO STORICO E LA SICUREZZA

Informazioni, news,  
eventi, bandi di gara  
e molto di più

Il Comune in internet è  
[www.comune.macerata.it](http://www.comune.macerata.it)

Ogni mese

a Radio Nuova Macerata  
e su "èTV Marche"

appuntamento con  
il sindaco e i consiglieri



L'Amministrazione comunale punta l'attenzione su una serie di impegni che sono stati già assunti e che riguardano settori vitali e importanti per la città quali il centro storico, la sicurezza stradale, sociale e ambientale compresa la ricollocazione dell'antico orologio sulla torre civica. Dopo Natale, ad esempio, verranno avviati i lavori di riqualificazione della galleria del commercio mentre entro l'anno verrà sperimentato in via Pancalducci un sistema di controllo e regolamentazione del traffico attraverso semafori. Passi in avanti anche per la ricollocazione dell'antico orologio sulla torre civica. A pagina 5

## COLLEVARIO E LE CASE INTELLIGENTI

Il Comune primo in un bando della Regione per la concessione di contributi relativi all'accessibilità architettonica

Tra tre anni Macerata potrà vantare di avere cittadini residenti in "case intelligenti". Questo grazie al Comune che si è classificato primo in un bando della Regione Marche per la concessione di contributi finalizzati a interventi di edilizia residenziale sperimentale sul tema "Accessibilità architettonica", previsto nell'ambito del Peep di Collevario. Nelle casse comunali confluiranno un milione e 800 mila euro grazie ai quali si potranno realizzare fabbricati su tre piani, per un totale di 32 alloggi destinati a persone anziane, in regime di locazione permanente per un periodo non inferiore a 15 anni. Ma perché sono denominate "case intelligenti"? Innanzitutto gli abitanti, che saranno anziani autosufficienti, beneficeranno di alcuni

ausili tecnologici e per le strutture immobiliari verranno utilizzati materiali propri della bioedilizia. È previsto, inoltre, un portierato notturno e la sorveglianza diurna per una gestione integrata della sicurezza. Infatti verrà installato un sistema all'avanguardia per la trasmissione, integrazione e ricezione dei dati con telecamera e citofoni per l'assistenza ad ogni utente. Pur essendo abitazioni all'apparenza normali, vanteranno accorgimenti per facilitare la vita quotidiana, per esempio l'eliminazione di elementi che ostacolano i movimenti e l'installazione di un seggiolino ribaltabile nella doccia. Tutto verrà messo a punto per favorire il comfort fisico e psicologico, nonché

la sicurezza e la fruibilità della casa e dell'ambiente circostante. Nei piani terra dei due moduli, ad esempio, saranno collocati vani coperti e porticati a servizio del complesso ma anche della popolazione del quartiere dove potranno realizzarsi ambulatori, lavanderia e sale polivalenti. La collocazione al piano terra consentirà facilità di accesso e integrazione con il contesto e il giardino favorendo anche il controllo in termini di sicurezza per quanto riguarda l'accessibilità alle residenze. L'amministrazione comunale decise di partecipare al bando nel giugno del 2007 per l'edilizia residenziale relative ai lotti 3 e 4 del Peep di Collevario mediante affidamento dell'incarico di progettazione all'Erap (Ente regionale abitazione pubblica).



## VERDE E POSTI AUTO IN VIA ZORLI

La spesa preventivata per realizzare l'intervento è di 220mila euro



Un parcheggio e un'area a verde attrezzato è quanto contiene il progetto definitivo approvato recentemente dalla Giunta relativo ad alcune opere di urbanizzazione primaria in via Zorli. Per l'intervento, che fu sollecitato alcuni anni fa dal capogruppo dell'Udc Ivano Tacconi, attraverso una mozione approvata all'unanimità dal consiglio comunale, è stata prevista una spesa di 220 mila euro.

L'area prevista a parcheggio verrà attrezzata per ospitare 22 posti auto che andranno ad aggiungersi a quelli già esistenti lungo via Zorli. Si tratta di un intervento particolarmente importante per questa zona della città che alcuni decenni fa ha visto una notevole edificazione non accompagnata da adeguati servizi per i residenti.

## NUOVA VITA PER FICANA

Sottoscritto l'accordo di programma noto come Contratto di quartiere che prevede la riqualificazione dell'antico borgo

Sottoscritto nei mesi scorsi l'accordo di programma riguardante la riqualificazione urbana del quartiere di Ficana. L'atto, firmato dal sindaco Giorgio Meschini, dal presidente della Regione Gian Mario Spacca, dal rettore dell'Università degli studi di Macerata Roberto Sani e dal presidente dell'Ente regionale per l'abitazione pubblica, Ferdinando Foschi, è noto anche come "Contratto di quartiere di Villa Ficana" e rientra in un'iniziativa mista Stato-Regione per riqualificare le zone urbane degradate dal punto di vista urbanistico - edilizio che sociale - occupazionale dei vari Comuni. Solo sei in totale i contratti di quartiere finanziati nelle Marche, tra cui appunto quello di Macerata.

L'obiettivo è riqualificare la zona del borgo Santa Croce dove è compreso l'antico borgo di Villa Ficana, area particolarmente degradata con carenza di alloggi e scarsa presenza di strutture pubbliche e private con finalità sociali. Gli interventi previsti consistono nella realizzazione di 30 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica, nella ristrutturazione della sede di circoscrizione e nel recupero di padiglioni dell'Università, posti nel parco ex Cras, per la realizzazione di 51 alloggi per studenti. Si prevede un investimento totale di circa 13,5 milioni di euro di cui 4,1 milioni a carico della Regione; 1,2 milioni a carico del Comune per la realizzazione della palestra; 8,2 milioni a carico dell'Università e dell'Erap.



## LUCI IN GALLERIA

Luci in galleria accese entro i primi giorni di novembre. Questo quanto assicurato dall'assessore Raffaele Delle Fave che ha avuto modo di relazionare lo stato dei lavori della galleria delle fonti, più nota come galleria passante di Fontescodella, nel corso della seduta del Consiglio comunale del 29 settembre scorso in risposta ad un'interpellanza del consigliere di An, Riccardo Sacchi.

La galleria come noto è lunga 850 metri e congiunge via dei Velini passando sotto piazza della Vittoria, attraversando perpendicolarmente corso Cavour, poi la zona dell'Istituto d'arte e il campo di baseball e la linea ferroviaria, a una profondità di otto metri, per sboccare, infine, a Fontescodella.

Si stanno eseguendo gli ultimi ritocchi che riguardano soltanto piccole lavorazioni, come la piantumazione di alcuni alberi mentre è stata completata l'installazione dei sistemi di sicurezza e sono state effettuate prove parziali di funzionalità.

La galleria, il cui costo si aggira sui 23.176.000,00 euro rappresenta un tassello importante in quella rete di infrastrutture viarie che la città aspetta da tempo e che le consentirà di migliorare i collegamenti extraurbani, sgravando notevolmente il centro urbano dal traffico di transito intervallivo e di collegamento tra i diversi quartieri.

"Si tratta della più importante opera pubblica realizzata a Macerata dal dopoguerra ad oggi e sono convinto - afferma l'assessore Raffaele Delle Fave - che la galleria risolverà più del 50 per cento dei problemi viari di Macerata". Intanto vanno avanti le procedure per la realizzazione della bretella via Mattei - la Pieve e del collegamento Montanello - Villa Potenza.



L'inaugurazione del tunnel è prevista per l'8 novembre "Si tratta - afferma l'assessore Raffaele Delle Fave - della più importante opera pubblica mai realizzata a Macerata dal dopoguerra a oggi"

## INAUGURATA LA PALESTRA A COLLEVERDE

L'impianto dato in gestione ad una società sportiva è al servizio del complesso scolastico Fratelli Cervi e della cittadinanza

Da qualche giorno Macerata può contare su un nuovo impianto sportivo. Si tratta della palestra realizzata nel complesso scolastico di Colleverde, in via Fratelli Cervi.

La struttura, che conta uno spazio interno di 35x19 mq, è in grado di soddisfare le esigenze della scuola ospitata in un immobile attiguo e che verrà collegato alla palestra tramite un tunnel coperto in modo da facilitare l'ingresso diretto degli alunni nell'impianto. Nella palestra è stato inserito un campo di gioco che all'occorrenza può ospitare partite di pallavolo,

pallacanestro, attività preagonistiche e così via. Al suo interno sono stati progettati e realizzati anche servizi igienici, docce, spogliatoi per gli studenti e per gli insegnanti, locali per effettuare visite mediche e le centrali termica e idrica mentre il riscaldamento dei locali è stato effettuato nel pavimento. Il nuovo impianto, così come concepito, può finalmente assolvere sia alle necessità impellenti della scuola che ne usufruirà al mattino ma contemporaneamente anche a quelle dei cittadini nel pomeriggio e alla sera. La palestra verrà data

in gestione ad una società sportiva che dovrà provvedere alla sua conduzione. La natura del terreno e i risultati dell'indagine geologica della zona in cui sorge la nuova palestra, hanno indirizzato le scelte progettuali verso una fondazione profonda su pali trivellati. Ecco allora che a monte della struttura si trova l'accesso principale, mentre il piano palestra si sviluppa alla quota inferiore con i servizi collocati nella zona seminterrata a monte, sotto al piano di accesso e alle tribune. Per consentire lo scavo a ridosso della strada per

la formazione del piano palestra, è stata realizzata una paratia con diaframma strutturalmente indipendente dal resto. La zona servizi e di accesso alle tribune ha una struttura formata da pilastri e travi in cemento armato e solai a pannelli invece per quanto riguarda il piano di accesso. Il pavimento del campo da gioco è stato realizzato in materiale vinilico ignifugo mentre i servizi sono strati rivestiti da piastrelle in ceramica. La spesa sostenuta dall'Amministrazione comunale per la realizzazione della palestra è stata di 1.100.000,00 euro.



Macerata / notizie in Comune  
Periodico d'informazione del Comune

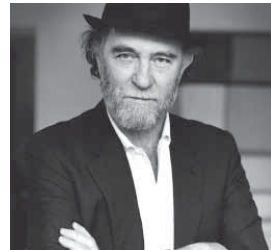
Direttore / Giorgio Meschini  
Direttore responsabile  
/ Sergio Sparapani  
Organizzazione e redazione  
/ Loretta Bentivoglio  
Progetto grafico e impaginazione  
/ Iceberg  
/ Sede, direzione e redazione  
Ufficio Stampa del Comune  
Piazza della Libertà, 3 Macerata  
www.comune.macerata.it  
ufficiostampa@comune.macerata.it  
/ Le foto pubblicate sono dell'archivio servizio Comunicazione del Comune e di Fabio Falcioni.  
/ Registrazione Tribunale di Macerata n.369 dell'11.10.1994

## SUL PODIO L'ESTATE MACERATESE

**Soddisfatte le aspettative per il cartellone proposto tradizionalmente dall'Amministrazione comunale**

Conferme importanti, partecipazione, entusiasmo e più di tutti "il fatto di esserci ancora una volta". E su quest'ultimo concetto che punta l'assessore alla Cultura, Massimiliano Sport Bianchini, quando stila il bilancio dell'Estate maceratese che da poco ha chiuso i battenti con le sue innumerevoli manifestazioni. "Sì, certo tutto è andato bene, come era nelle aspettative, dalla lirica con l'importante presenza di Dante Ferretti alla poliedrica Musicultura fino agli appuntamenti dello Sferisterio Music Live che hanno portato sul palcoscenico maceratese Giorgio Panariello e nuovamente Allevi e De Gregori, ma quello che vorrei emergesse, al di là dello spettacolo vero e proprio, è l'importanza che ha assunto negli anni il cartellone di Macerata estate, divenendo un punto di riferimento per i cittadini che hanno dimostrato, ancora una volta, con la loro presenza, di gradire le offerte. Offerte rese possibili anche grazie alla collaborazione e al ruolo organizzativo delle associazioni e del personale comunale". "La nostra Amministrazione - afferma Bianchini - è quella che in tutte le Marche, investe di più nella programmazione estiva

proprio per offrire una valida risposta alle esigenze più varie, iniziando dai grandi eventi per finire alle feste parrocchiali". Soddisfazione dunque anche per le altre iniziative, per la rassegna di cinema all'aperto e per il teatro come momenti ricreativi e sociali importanti dovuti alla qualità dei film e degli spettacoli allestiti e al contenimento dei prezzi. Bene anche la poesia, il jazz in piazza e la festa della Musica, così come il disco è stato verde anche per il folclore e gli scambi culturali con lo Yam festival, il Festival Internazionale del folclore e la festa per l'Indipendenza dell'India. Positivo il bilancio anche per le iniziative organizzate in occasione della festa del patrono san Giuliano e il festival degli artisti di strada Artemigrante. Per quanto riguarda l'arte, bene le presenze registrate per "Quadri da stanza" le opere della Pinacoteca civica esposte nella galleria Galeotti, seguitissimo anche Libriamoci con la mostra internazionale di illustrazione e i suoi corsi così come le esposizioni alla galleria "La pietra miliare".



## SEGNALI POSITIVI PER LO SFERISTERIO OPERA FESTIVAL

Numeri importanti quelli dell'ultimo Sferisterio Opera Festival: il bilancio si è chiuso in sostanziale pareggio - ciò significa che, come per l'anno precedente, c'è stato anche un piccolo margine di guadagno - sono aumentate le presenze e dunque gli incassi, grazie a una crescita del pubblico pagante. I numeri del festival 2008, la 44<sup>a</sup> edizione della stagione lirica dello Sferisterio, rivelano infatti che le presenze sono aumentate del 9 per cento e l'incasso alla biglietteria è salito di 10 punti e mezzo rispetto all'anno precedente. Ma ancora più importante è il dato relativo agli spettatori paganti, che sono cresciuti del 16,5 per cento (è anche il risultato di un lavoro promozionale rivolto capillarmente ai giovani e agli studenti), mentre gli inviti sono scesi del 30 per cento. Le cifre complessive dicono poi che le presenze sono state 23.535, per un incasso di un milione e 97.000 euro. "Si tratta di numeri molto importanti - commenta il sindaco Giorgio Meschini

- anche tenuto conto del momento negativo del Paese, con difficoltà economiche diffuse. Per affrontare questo problema abbiamo deciso di puntare sul livello culturale. Da sottolineare, in questo senso, la presenza del nostro concittadino Dante Ferretti, due volte premio Oscar e per la prima volta regista allo Sferisterio con la Carmen. Notevoli sono state anche le operazioni al teatro Lauro Rossi, che ha ospitato la Cleopatra proprio del compositore maceratese che dà il suo nome al teatro, e all'auditorium San Paolo con The Servant. Sono indicazioni importanti per il futuro e rappresentano la conferma che il festival funziona. È il successo culturale e di pubblico ideata dal direttore artistico Pier Luigi Pizzi. Tutta la città viene coinvolta, anche per i tanti eventi collaterali che coprono un arco di tempo maggiore rispetto ai venti giorni di programmazione. I dati della biglietteria sono la conferma di tutto questo". Il giorno della chiusura

dell'edizione di quest'anno è stato annunciato il cartellone dello Sferisterio Opera Festival 2009. Ci saranno il "Don Giovanni" di Wolfgang Amadeus Mozart al teatro Lauro Rossi, l'opera contemporanea con una versione di "Le malentendu" di Albert Camus all'auditorium San Paolo e allo Sferisterio due titoli di forte richiamo, che verranno messi in scena per cinque rappresentazioni ciascuno. Si tratta di "Madama Butterfly" di Giacomo Puccini e "La Traviata" di Giuseppe Verdi. "Sento la città viva, presente e coinvolta nel festival - ha detto il direttore artistico Pizzi - Quello che dobbiamo fare è cercare un rapporto di mecenatismo con gli imprenditori e impostare uno scambio tra uomini che parlano di cultura, arte e affari. Dobbiamo creare una curiosità che va alimentata e sostenuta: non dobbiamo bussare alle porte delle aziende e chiedere, ma suscitare interesse per il nostro festival lirico".

**L'aumento delle presenze e degli incassi parlano di un bilancio in pareggio. Meschini: "Sono indicazioni importanti per il futuro e rappresentano la conferma che il festival funziona"**

## LA BIOEDILIZIA ABITA A FONTESCODELLA



Un esempio di costruzione ambientalmente sostenibile. Questo quanto può vantare Macerata dopo la realizzazione di un fabbricato edificato seguendo i criteri della bioedilizia e improntato al risparmio energetico. L'edificio, costruito in sole due settimane e che ospiterà il Centro di educazione ambientale e un bar, è sorto all'interno del parco di Fontescodella ed è stato realizzato con materiali ecocompatibili. Il progetto, infatti, si è basato sul sistema prefabbricato ligneo della Steko che prevede l'uso di mattoni modulari in legno i quali, una volta assemblati, vengono riempiti con trucioli e argilla. L'edificio è stato posizionato con la facciata principale orientata a sud in modo da corredarlo con sistemi di riscaldamento solari.

Le strutture verticali sono costituite, oltre che dalle pareti in mattoni in legno prefabbricato, anche da elementi orizzontali e verticali in legno lamellare. Il rivestimento esterno è stato invece realizzato con pannelli di sughero. Nel corso dei lavori di scavo è riemersa una vecchia opera di captazione idrica ancora funzionante e i tecnici del servizio Ambiente hanno così deciso di ripristinarla e di creare una cisterna in grado di attingere acqua destinata a uso sanitario per la nuova struttura ecocompatibile. La spesa totale per la realizzazione dell'edificio è di 160.000,00 euro. L'edificio, realizzato all'interno del parco Fontescodella è frutto delle scelte politiche dell'Amministrazione in campo ambientale. Il Comune, infatti, oltre ad essere impegnato

nella realizzazione del processo di Agenda 21 che ha portato anche alla realizzazione di numerose attività caratterizzate dall'orientamento allo sviluppo sostenibile e al Piano di azione locale che comprende diversi progetti, quali da esempio "Pedibus", "Econoleggio", "La piazza dei bambini" e così via, attualmente è impegnato, in collaborazione con il Centro di ecologia e climatologia di Macerata, nell'elaborazione del Piano energetico ambientale comunale. Obiettivo di questo strumento, previsto dalla legge n.10/1991, è l'integrazione del fattore energia nella pianificazione del territorio, individuando le scelte strategiche per migliorare lo stato ambientale della città e del territorio comunale e promuovere l'uso razionale delle risorse nella direzione dello sviluppo sostenibile.

**Nell'area verde è stato realizzato un edificio con materiali ecocompatibili. I locali ospiteranno il Cea e un bar**

## ATTENZIONE PUNTATA SU CENTRO STORICO E SICUREZZA

**Dopo Natale verranno avviati i lavori di riqualificazione della galleria del commercio. Entro l'anno verrà sperimentato in via Pancalducci un sistema di controllo e regolamentazione del traffico attraverso semafori. Passi in avanti anche per la ricollocazione dell'antico orologio sulla torre civica.**

L'Amministrazione comunale ha assunto una serie di impegni per quanto riguarda alcuni interventi inerenti a settori vitali e importanti per la città quali il centro storico, la sicurezza stradale, sociale e ambientale compresa la ricollocazione dell'antico orologio sulla torre civica. L'assessore Giovanni Di Geronimo ci illustra lo stato dei lavori.

### CENTRO STORICO

**Galleria del commercio:** terminata la lunga fase di incontri con i condomini e trovato l'accordo su alcune modifiche da apportare al programma iniziale, entro i primi giorni di novembre verrà presentato il progetto esecutivo e avviato il bando. Su invito di alcuni condomini è stato deciso di avviare e terminare gli interventi entro i primi mesi del 2009 evitando in questo modo gravi disagi con la sospensione dei lavori per le prossime festività natalizie.

**Piaggia della Torre:** sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione di una parte della Piaggia nel rispetto delle osservazioni della Sovrintendenza.

**Via Don Minzoni:** lavori di pavimentazione previsti per i primi mesi del 2009

**Orologio della torre civica:** per quanto riguarda il restauro e la ricollocazione dell'antica macchina del tempo, dopo gli incontri con la Sovrintendenza e l'Istituto di Scienza di Firenze nel corso dei quali si è accertato la possibilità di intervento, si è in attesa di firmare il protocollo d'intesa definitivo. A giorni sarà ospite nella nostra città una delegazione dell'Istituto fiorentino guidata dal professor Galluzzi, attualmente impegnato negli Stati Uniti, massimo esperto di restauri in questo campo per definire l'avvio del progetto, costi e tempi di realizzazione. (auspicabilmente entro il 2010 per le celebrazioni di Padre Matteo Ricci).

### SICUREZZA STRADALE

Interventi in tutta l'area urbana e frazioni già effettuati con l'installazione di rallentatori di velocità, display di rilevamento, segnaletica e così via.

Entro il prossimo mese di dicembre verrà completato il piano

di interventi in altre zone urbane e nelle frazioni per un importo complessivo di 70 mila euro che vanno ad aggiungersi ai precedenti importi stanziati e utilizzati per il 2007. Il piano riguarda anche il 2009.

A breve verranno ripristinate le aree pedonali con sistemi di accesso elettronici (pilot, e nuovi varchi) in corso Garibaldi, piazza Mazzini, corso della Repubblica e piazza della Libertà. Entro l'anno in via Pancalducci, all'altezza dell'incrocio con la strada di scorrimento e l'uscita del parcheggio Sferisterio, verrà sperimentato un sistema di controllo e regolamentazione dei flussi veicolari attraverso semafori che sono governati da una centralina in grado di "leggere" le code nei vari sensi di marcia monitorando le priorità. La logica dell'intervento consiste nel rendere più agevole e sicuro quel tratto di strada sempre più soggetto ad ingolfamenti, evitare gli attuali disagi, favorire gli accessi e le uscite in tutti i sensi di marcia con alcuni secondi di attesa.

### SICUREZZA SOCIALE E AMBIENTALE

Con l'approvazione della delibera che prevede l'installazione dei sistemi di video-sorveglianza in alcuni punti della città (giardini Diaz, sottopassi, stazione ferroviaria...) si è cercato di intervenire con logica di prevenzione e controllo sul territorio. Nonostante i fenomeni nella nostra città siano ancora essenzialmente riconducibili solo ad episodi di vandalismo e micro-criminalità, la video sorveglianza potrà costituire un deterrente ed una risposta rassicurante anche nei confronti di cittadini che hanno una percezione della insicurezza a volte non rispondente alla realtà.

Nella stessa delibera sono stati individuati anche alcune zone che necessitano di una illuminazione efficace, ritenuta ormai come uno degli elementi di deterrenza. Tra questi viale don Bosco. Scaduto il bando per l'aggiudicazione dei lavori, verranno avviati i lavori per l'installazione di un nuovo sistema di illuminazione. Subito dopo si provvederà al rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi.



## ISOLE ECOLOGICHE, ORARI E TURNI DI CHIUSURA

**Piccoli cambiamenti per migliorare l'efficienza dei servizi e garantire una continuità nell'erogazione**

Migliorare l'efficienza dei servizi garantendo in questo modo ai cittadini una continuità nell'erogazione degli stessi. Stiamo parlando delle isole ecologiche gestite dalla Smea, che con il cambiamento del turno di chiusura dell'isola ecologica di Collevario, ha introdotto alcune attività evitando allo stesso tempo la doppia chiusura del martedì pomeriggio delle isole di Collevario e Villa Potenza.

Questi comunque gli orari di apertura e chiusura di tutte le isole ecologiche presenti nel territorio comunale: 9-12/ 15-19.

I turni di chiusura sono invece così stabiliti:

<b>Isola n° 1 Via dei Velini</b>	mercoledì pomeriggio
<b>Isola n° 2 Sforzacosta</b>	giovedì pomeriggio
<b>Isola n° 3 Collevario</b>	lunedì pomeriggio
<b>Isola n° 4 Villa Potenza</b>	martedì pomeriggio
<b>Isola n° 5 Piediripa</b>	sabato pomeriggio

## GESTIONE DIRETTA E TARIFFE INVARIATE PER LE MENSE



Il servizio mensa delle scuole è tornato nelle mani del Comune che sta provvedendo alla gestione diretta del servizio. Un cambio importante richiesto a gran voce dai genitori, approvato dal Consiglio comunale su iniziativa del Comitato Menghi e sostenuto dall'assessora Federica Carosi e con esso un servizio migliorato, efficiente che punta alla qualità grazie anche agli interventi di potenziamento - 11 sono le persone assunte part time e 2 quelle a tempo pieno - e che hanno riguardato anche le strutture.

Nella scuola d'infanzia di Sforzacosta infatti è stata ripristinata la mensa mentre per quanto riguarda le scuole primarie del quartiere Pace, Sforzacosta e IV Novembre sono servite da tre linee di trasporto a fronte di quella unica che esisteva prima, in modo da abbattere i tempi di consegna dei pasti. Buone notizie anche sul fronte delle spese che le famiglie debbono affrontare. Infatti l'importo che gli utenti debbono pagare è rimasto invariato rispetto allo scorso anno: la quota per gli alunni che usufruiscono tutto l'anno del servizio mensa è di 187 euro, prevista come prima anche la riduzione del 20 % della tariffa per il secondo figlio (quota 149 euro) e del 30 per cento per il terzo figlio (130,90 euro).

Un servizio migliorato e potenziato grazie anche alle nuove assunzioni effettuate

## CORSI SERALI GRATUITI PER ADULTI

Il Centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti "Enrico Fermi" di Macerata, nell'ambito della strategia europea "Long Life Learning" l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, organizza per l'anno scolastico 2008-2009 i corsi per lingua italiana per stranieri, due corsi di licenza media serale, di inglese, francese, tedesco e spagnolo, informatica e certificazioni internazionali (lingua italiana e lingue straniere).

Ai corsi, che si tengono nella scuola "Fermi" in via Pace, 2 a Macerata, possono iscriversi tutti i cittadini italiani e stranieri che abbiano compiuto 16 anni.  
**Per informazioni ci si può rivolgere allo 0733.237959 fax 0733.230873.**

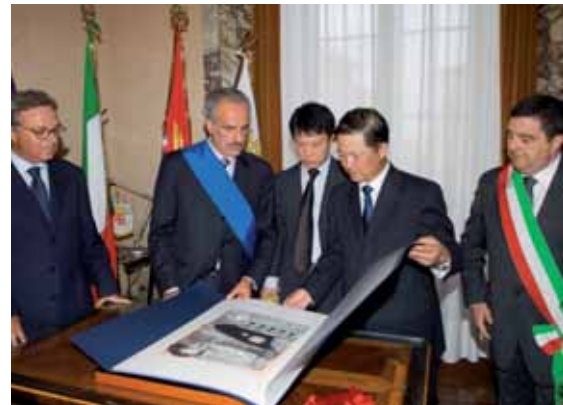
## PADRE MATTEO RICCI PORTA IN CITTÀ L'AMBASCIATORE CINESE

Incontro con le autorità cittadine e il Comitato per le celebrazioni del quarto centenario del gesuita maceratese

"Attraverso la mia visita, spero che tutti i cinesi possano conoscere meglio la città natale di Matteo Ricci". Con queste parole l'ambasciatore di Cina, Sun Yuxi, in visita a Macerata il mese scorso ha salutato le autorità che lo hanno accolto al suo arrivo in città. Nell'incontro con le autorità in municipio, l'ambasciatore ha ricordato l'importanza di Padre Matteo Ricci - Li Ma-dou come lo chiamano in Cina - rivelando che lui stesso, da studente, ha studiato la geometria sui testi del gesuita maceratese. Dopo l'incontro istituzionale in cui il sindaco Giorgio Meschini e il presidente della provincia Giulio Silenzi hanno rivolto all'ospite cinese il loro saluto di benvenuto, l'ambasciatore

Sun Yuxi, ha partecipato all'incontro con il Comitato nazionale per le celebrazioni del IV Centenario di Li Ma-dou, presieduto dall'onorevole Adriano Ciaffi. La discussione ha riguardato le celebrazioni che si svolgeranno nel 2010, in contemporanea, in Cina e in Italia e per le quali il Comitato promotore sta lavorando ad una serie di eventi culturali quali mostre, convegni, incontri di un ampio respiro internazionale nel nome di Matteo Ricci. Nel suo intervento, Ciaffi ha richiamato l'invito che il presidente della Regione Gian Mario Spacca ha rivolto al presidente della Repubblica Popolare Cinese per venire, nelle Marche in occasione della sua visita in Italia del 2009, "al quale

tutta Macerata si associa" ha affermato Ciaffi - affinché la celebrazione dell'anniversario in onore di Li Ma-dou diventi una vasta operazione culturale e un messaggio di amicizia fra popoli di culture diverse". Il professor Filippo Mignini, direttore dell'Istituto Padre Matteo Ricci per le relazioni con l'Oriente ha presentato all'ambasciatore i primi tre volumi, degli undici previsti, delle Opere complete di Matteo Ricci. "Sono opere frutto di una profonda mediazione interculturale tra Ricci e studiosi cinesi, che ancora oggi noi stiamo portando avanti con giovani studiosi cinesi e per restituire nella nostra lingua l'autentico significato delle opere di Matteo Ricci".



## ATTENZIONE AL TEATRO CONTEMPORANEO

All'interno della rassegna "Altri percorsi" il micro festival "Nuove sensibilità e Marche in ricerca"

L'attenzione di Macerata al teatro contemporaneo rimane sempre alta. A dimostrarlo c'è il cartellone della rassegna "Altri percorsi" messo a punto dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Amat. Dedicata ad un grande del teatro di ricerca italiano appena scomparso, Leo De Bernardinis, la rassegna quest'anno è iniziata con un micro festival intitolato Nuove sensibilità che si è svolto dal 16 al 18 ottobre con ben sei appuntamenti. Per quanto riguarda "Altri percorsi" il 6 novembre alle 21 presenta al teatro Lauro Rossi, "Zingari: l'olocausto dimenticato" scritto, interpretato e diretto da Pino Petruzzelli mentre il 25, nell'ambito del festival "Non ho

tempo serve tempo" sarà la volta di Pippo Del Buono con i suoi "Racconti di giugno". A dicembre, il 13 al cine teatro Italia, "Lev" uno spettacolo ideato da Glen Blackhall, Riccardo Fazi, Claudia Sorace e Massimo Troncanetti. A gennaio, nell'ambito della sezione "Marche in ricerca", al teatro Lauro Rossi andrà in scena "Voilà que tu!" con il maceratese Andrea Dezi e Davide Stecconi, uno spaccato sulla storia d'amore tra Dino Campana e Sibilla Aleramo. Il 12 febbraio al teatro don Bosco "Comunista!", un atto unico di Angelo Ferracuti con Piergiorgio Cini e Pierluigi Tortora per la regia di Alessandro Perfetti.



## QUATTRO PALCOSCENICI PER LA STAGIONE CONCERTISTICA

La stagione concertistica quest'anno si fa in quattro. Infatti, così come per la rassegna teatrale Altri percorsi, anche quella musicale promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione "Appassionata", oltre a guardare al teatro Lauro Rossi, dislocerà alcuni dei suoi concerti in altri pregevoli luoghi della città quali la sala della Società Filarmonico-Drammatica, l'auditorium Svoboda dell'Accademia di Belle Arti e la sala Beniamino Gigli. Al Lauro Rossi il compito di accogliere il concerto di apertura con il maestro Radu Lupu e quello di chiusura della rassegna fissato per il 27 aprile 2009 con un altro solista di assoluta rilevanza artistica come il Maestro Salvatore Accardo.

Per quanto riguarda invece la sala Gigli ospiterà la "Rassegna giovani" che contempla, oltre al concerto con Luisa e Francesco Izzipico del 12 ottobre scorso, il 2 aprile 2009 con Elia Grassetti e il 16 dello stesso mese Caterina Roberti. Gli appuntamenti musicali prevedono quest'anno anche una sezione denominata "Gli organi storici di Macerata", iniziativa che nasce dalla collaborazione tra "Appassionata" e l'associazione "Organi, arti e borghi" di Camerino. Si tratta di tre eventi organistico-organologici di grande rilievo per Macerata.

Dopo quello svoltosi nella chiesa di santo Stefano in occasione dell'inaugurazione della manutenzione straordinaria dell'organo santo Stefano con un concerto per organo (Maurizio Maffezzoli), violino (Luca Venturi) e mezzosoprano (Elisabetta Pallucchi), il 7 dicembre la rassegna si sposterà nella nuova sede del monastero Corpus domini nel quartiere Vergini, anche in questo caso in occasione del restauro dell'organo delle Monachette di Gaetano Callido risalente al 1804 con un concerto per organo (Mauro Ferrante e Vincenzo Ferrari) e quattro voci femminili e musiche inedite.

Il 26 dicembre, nella cattedrale san Giuliano inaugurazione del restauro dell'organo, anche in questo caso un callido, con il concerto di Natale con Luca Scandali. Dal 12 novembre - altre date 11 dicembre e 21 gennaio - sarà la sala del Filarmonica a ospitare i concerti "Amori e vita di donne" con Michela Sbrulati e Cersarina Compagnoni, "Vuelvo al sur" con Mario Marzi e Simone Zanchini e "Quartetto di Venezia" con Andrea Vio, Alberto Battiston, Luca Morassutti e Angelo Zanin. Infine il 12 marzo protagonista della rassegna musicale il gruppo Al Qantarrah che si esibirà all'auditorium Svoboda con "Il troparium de Catania - Feste e canti della Sicilia normanna".

Da quest'anno una sezione dedicata ai giovani e agli organi antichi della città restaurati recentemente. Per la rassegna tra i nomi di spicco quelli dei maestri Radu Lupu e Salvatore Accardo

## MIX CULTURALE PER LA STAGIONE DI PROSA



Otto gli appuntamenti che quest'anno offre la stagione di prosa del teatro Lauro Rossi, promossa come da tradizione dal Comune e dall'Amat, disegnando un percorso che si dipana tra decani del teatro italiano del calibro di Giorgio Albertazzi e Carlo Giuffrè e le cosiddette nuove leve quali Marco Baliani, Silvio Orlando e Stefano Accorsi. È stato Carlo Cecchi, nella duplice veste di attore e regista, il 31 ottobre scorso a dare il la alla stagione 2008/2009 - con replica il primo novembre - con "Sik-Sik, l'artefice magico" di Eduardo De Filippo e "Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me" di Thomas Bernhard. A novembre, il 19 e 20, un altro pezzo da novanta del teatro italiano farà tappa a Macerata. Si tratta di Carlo

Decani e giovani leve del teatro italiano sul palcoscenico del teatro Lauro Rossi: da Albertazzi

Giuffrè e il suo "Sindaco del rione Sanità" sempre di Eduardo De Filippo cui seguirà il 2 e 3 dicembre, il celebre dramma di Melville "Moby Dick" per la regia di Antonio Latella e l'interpretazione dell'insostituibile Giorgio Albertazzi. Ad anno nuovo la stagione di prosa proporrà al pubblico maceratese "La notte delle lucciole" di Leonardo Sciascia e Pier Paolo Pasolini con Marco Baliani per la regia di Roberto Andò. Il 18 e 19 febbraio al teatro Lauro Rossi si potrà assistere invece a "Romeo e Giulietta", regia e traduzione di Ferdinando Bruni, qui alla sua seconda regia shakespiriana. A marzo in scena uno spettacolo che lo scorso anno ha tenuto banco nelle maggiori città italiane e in qualche modo "confezionato" nel nostro territorio. L'allestimento de

ad Accorsi, da Giuffrè a Orlandi e in chiusura "Why..." uno spettacolo danzato dal grande impatto visivo

"Il dubbio" infatti, con Stefano Accorsi per la regia di Sergio Castellitto, in programma al Lauro Rossi il 10 e 11 marzo, è stato ideato a Camerino. Il 24 e 25 dello stesso mese la compagnia Daniel Ezralow, in questo caso anche direttore e coreografo, presenterà "Why... be extraordinary when you can be yourself", uno spettacolo dal grande impatto visivo che si avvale delle più moderne tecnologie scenografiche, la cui espressività è frutto della ricerca e dell'inedita sperimentazione tra tecniche diverse e stili contrapposti, da sempre tratto discreto dell'opera di Daniel Ezralow. Il 14 e 15 aprile sarà la volta di Silvio Orlando, Alessio Boni, Anna Bonaiuto e Michela Cesconi in "Il Dio della carneficina" di Yasmina Reza per la regia di Roberto Andò.

# la voce dei capigruppo

## MACERATA IN CONCERTO

Una città sul palcoscenico: Macerata Opera, Musicultura, Macerata Cultura, Macerata Estate, Stagione di prosa ed altri percorsi, l'incontro con l'Ambasciatore Cinese per il centenario di Padre Matteo Ricci. Una città palcoscenico: interventi per l'immagine e la vita del centro storico, passi amministrativi per il complesso natatorio di Fontescodella e per il centro espositivo e il palazzetto polivalente di Villa Potenza, nuova palestra a Colleverde, Galleria delle Fonti, recupero delle case di terra,

sistema mense. Un cartellone di opere: programma condiviso o scelte discutibili? armonia o dissonanze? città protagonista o spettatrice? I gruppi consiliari, composta orchestra di palcoscenico che rappresenta l'intera città, suonano il loro spartito: 'prova d'orchestra' o 'Macerata in concerto'?

*Gian Mario Maulo*  
Presidente del Consiglio Comunale



# la voce dei capigruppo

## ALLEANZA NAZIONALE

Cari concittadini, ci ritroviamo a distanza di otto anni dall’insediamento della prima giunta Meschini a parlare sempre delle stesse cose: le tanto sbandierate piscine olimpioniche che dovevamo già avere da quattro anni che non ci sono (e che fanno di Macerata l’unico capoluogo di provincia ad esserne privo), il centro storico cittadino che è in stato comatoso (negozi chiudono e i locali rimangono sfitti, il costo dei parcheggi aumenta e non parliamo dei “foglietti rosa” messi nelle macchine anche un minuto dopo la scadenza del tagliandino), la consegna della galleria in ritardo di due anni, dopo ben due crolli colposi per colpa dei progettisti, che non ci porterà alcun vantaggio in termini di velocizzazione del transito: da un lato c’è sempre il passaggio a livello e dall’altro sempre il “muretto” di Montanello, le attività culturali organizzate d’estate sempre fiziose e non competitive in confronto ai comuni limitrofi, gli impianti sportivi sono insufficienti ed inadeguati (il palazzetto dello

sport, che poteva essere una fonte di guadagno per il Comune tutto l’anno - qualora costruito anche dai privati - e rappresentare un’importante baluardo se idoneo ad ospitare i mondiali di pallavolo, non vede il favore della sinistra arcobaleno arroccata su idee vecchie di 200 anni: privato uguale nemico!). Ora il Comune si “fregia” di inaugurare la palestra della scuola Fratelli Cervi a Colleverde. Benissimo, siamo tutti contenti! Peccato però che la sua costruzione era prevista in bilancio sin dal 2002 e, di anno in anno, siamo slittati ad oggi. È ora che l’Amministrazione faccia un serio esame di coscienza e prenda atto di non poter continuare a “non governare” in questo modo. Permanendo questo stato di cose i primi a pagarne le spese sono i cittadini e poi la città stessa, che da troppo tempo ormai non è più protagonista della provincia che porta il suo nome. Maceratesi, Svegliamoci.

*Maurizio Fattori*

## COMITATO ANNA MENGHI

Alla lunga tutti i nodi vengono al pettine. Sono anni che il Comitato Anna Menghi punta il dito sulla disastrosa situazione della viabilità maceratese e oggi ascoltiamo un intervento del Sindaco che afferma che per evitare il passaggio dei mezzi nel Rione S. Lucia pensa di deviare il traffico su via Roma. Una domanda a questo punto sorge spontanea: “perché l’amministrazione comunale ha speso circa 23 milioni di

euro per realizzare la galleria sotto P.zza della Vittoria”? La responsabilità della gestione dei 63 miliardi delle vecchie lire per realizzare i piani di ricostruzione è esclusivamente dell’Amministrazione di centro sinistra che dal 2000 guida la Città. Il risultato è allucinante: si manda in appalto una galleria dal costo iniziale di 14 milioni di Euro, progetto validato dal Comune, il che significa che ha certificato la fattibilità del

## CITTÀ VIVA

Piscine e Palazzetto. Due temi che si trascinano da molto tempo e che hanno coinvolto con toni e sfumature diverse forze politiche e cittadini. Ora siamo in dirittura d’arrivo, o meglio ai nastri di partenza. Piscine: la delibera n° 60 approvata in Consiglio il 28 Giugno ‘07 prevedeva la modifica dell’accordo di programma con L’Università, l’approvazione del piano economico e finanziario, la spesa complessiva pari a E.7.674.498 di cui 4 ml a carico del Comune ed Università ed il resto agli aggiudicatari. Effettuata la gara, la Commissione ha scelto uno dei 2 soggetti partecipanti a cui affidare la concessione e la gestione. Ora è in corso il perfezionamento del procedimento relativo



## consiglio comunale

macerata notizie in comune

all’aggiudicazione definitiva ed è fissata per il 16 Ottobre ‘08 la data di scadenza della presentazione di alcune note specifiche. Gli anni di concessione sono 37, l’opera consiste nella realizzazione di 3 piscine e la presenza di un punto di ristoro e un centro per attività motorie e fitness. Si sta valutando concretamente di assegnare agli aggiudicatari il ripristino funzionale della vecchia piscina. Al Comune rimarrà la funzione di controllo sull’intera gestione a tutela degli utenti. Palazzetto : con delibera consiliare del 22 e 23 Luglio ‘08 è stato approvata l’attivazione della procedura concorsuale per la riqualificazione dell’area fieristica di Villa Potenza per attività commerciali, sport,

tempo libero. Il bando verrà pubblicato entro ottobre e prevede che l’aggiudicatario dovrà provvedere entro 18 mesi alla realizzazione del palazzetto. Contestualmente l’acquirente dovrà presentare il programma di interventi per la riqualificazione della restante area. Programma la cui concreta attuazione avverrà previa approvazione da parte del Consiglio del piano particolareggiato. Questa la fotografia. Dopo tanti tentennamenti, polemiche e dispute burocratiche siamo orgogliosi di aver contribuito in modo efficace alla realizzazione di due strutture indispensabili per un capoluogo di Provincia. Meglio tardi che mai.

*Renato Principi*



progetto e i costi preventivati, per poi accordare all’impresa variati che fanno lievitare i costi sino a circa 23 milioni di Euro. Il risultato è stato che ci troveremo l’ennesima incompiuta. Infatti non risultano collegati Villa Potenza con Piediripa, ma c’è di più, chi esce dalla galleria in direzione Villa Potenza va a finire su un muretto di una villa al bivio di Montanello e chi percorre la strada in senso inverso si troverà

impatanatao nel traffico in prossimità di Fonte Scodella. E’ evidente che non c’è stata la capacità e la dovuta attenzione verso la viabilità maceratese, nodo cruciale per poter rompere l’isolamento della Città e garantirgli così un adeguato sviluppo. Si è prestata invece attenzione sulle innumerevoli lottizzazioni che stanno per cementificare, in maniera disordinata e inorganica, il nostro territorio: sono stati

infatti previsti circa 1.400.000 metri cubi di nuove costruzioni, che, vista la congiuntura attuale, non si sa quando e come vedranno la luce mettendo, in forse anche la realizzabilità del tanto sbadierato “piano casa”. Si è amministrato senza un vero progetto per la Città, navigando a vista, e spesso senza nemmeno avere chiari gli obiettivi da raggiungere.

*Anna Menghi*



tutte le età, dall’avviamento dell’attività sportiva per i bambini delle elementari fino all’attività fisica e ricreativa per la terza età. Nell’area inoltre sorgeranno anche strutture ricettive, come ristorante e bar. I lavori partiranno nella primavera 2009, per concludersi circa un anno dopo. Abbiamo ragione di essere ottimisti sui tempi di realizzazione in quanto l’Impresa privata che si è aggiudicata l’appalto, ha tutto



l’interesse a portare a termine i lavori al più presto, affinché possa recuperare l’ingente investimento con la gestione dell’impianto stesso. Da troppo tempo comunque la nostra città si trova nella necessità di avere almeno una piscina e per sopperire alla crescente domanda di tale struttura, proponiamo di rimettere in funzione provvisoriamente l’impianto di via Don Bosco.

*Luciano Borgiani*

## consiglio comunale

macerata notizie in comune

# la voce dei capigruppo

## PARTITO DEMOCRATICO

Due progetti amministrativi, per noi fondamentali, che purtroppo non hanno avuto grandi articoli e risalto sui quotidiani locali, vedono la luce e la cui realizzazione dimostra la ferma volontà di mantenere gli impegni presi. La palestra di Colleverde è una tappa fondamentale di questa coalizione politica perchè centra uno dei più importanti obiettivi che ci si era dati, rispettando i tempi sostanzialmente previsti.

È un impianto di vitale importanza sotto molti profili: sarà infatti principalmente a servizio dei bambini delle scuole, in particolare di quella di via F.lli Cervi, i quali finalmente potranno svolgere la loro attività fisica in un luogo adeguato. La palestra inoltre accresce la dotazione degli impianti sportivi al chiuso della città e dunque sarà utilizzata dalle associazioni sportive che lì vi si potranno allenare e svolgere attività

agonistiche, considerata l’elevata qualità della struttura, dotata anche una piccola tribuna per il pubblico. Infine, con essa, si risponde concretamente alla esigenza di un grande quartiere di Macerata che, da tempo, aveva necessità di un impianto sportivo. La seconda scelta politica, da noi considerata improcrastinabile, è la presa in gestione diretta da parte del Comune di Macerata delle mense scolastiche.

Questo passaggio è un esempio di come, se lo si vuole, la partecipazione dei cittadini può costituire la condizione per migliorare una situazione da correggere. In questo caso infatti molti genitori hanno fattivamente contribuito, in sinergia con l’amministrazione a ripensare il servizio mensa che, oggi, è gestito esclusivamente con cucine interne del comune, con grandi miglioramenti sulla qualità dei pasti serviti.

E ciò è stato fermamente voluto dall’amministrazione senza che vi fosse un aumento del costo per le famiglie. Per noi PD, che abbiamo fortemente sostenuto questa decisione, vuol essere un segnale, da estendersi ed accentuarsi in futuro, rispetto ai servizi resi verso le fasce sociali più deboli alle quali, in questo tempo, dovremo essere sempre più vicini.

*Romano Carancini*

## FORZA ITALIA

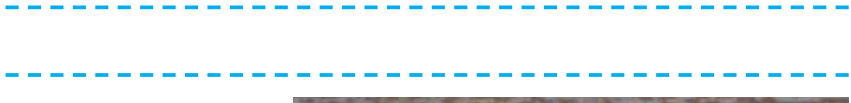


Le elezioni comunali del 2010 si avvicinano e saranno precedute, nella primavera del 2009, da quelle provinciali che si giocheranno anche intorno al ruolo del capoluogo e del rapporto con gli altri territori della provincia. Intanto, l’amministrazione di centrosinistra e il sindaco Meschini continuano a dimostrare l’incapacità di assicurare a Macerata buon governo e sviluppo. L’episodio dello scontro con la Fondazione Carima ha evidenziato poi gli imbarazzi e le divisioni di sindaco, giunta e maggioranza. La tendenza al trionfalismo e alla propaganda è il biglietto da visita dell’attuale amministrazione. Ma la realtà è più forte di tutto e i maceratesi di ogni simpatia politica riconoscono gli spot

riusciti male. Si può lasciare per anni una città senza una piscina o accumulare errori su errori nei lavori pubblici che fanno ritardare le opere e lievitarne i costi? Ancora, la Galleria via Velini-Fontescodella, con tutti i travagli della sua costruzione, sposterà i problemi di traffico da una parte all’altra senza risolvere le esigenze di grande viabilità. E quanto allo Sferisterio, la stagione lirica ha cambiato nome ma sul fronte di un legame vero con il tessuto cittadino, delle ricadute economiche positive sul territorio e della qualità artistica è cambiato poco. Il centro storico, inoltre, attende invano interventi efficaci per la sua immagine, la sua vivibilità e le sue vocazioni culturali, commerciali, turistiche.

E si potrebbe continuare. Il centrodestra ha sempre segnalato problemi e rischi di Macerata in una logica costruttiva. Ad esempio, Forza Italia ha indicato e sostenuto gli obiettivi della riqualificazione del centro fiere di Villa Potenza e della realizzazione del Palas, naturalmente con tutte le critiche e riserve su modalità e contenuti proposti dal comune. L’esperienza negativa dell’amministrazione uscente sono per il Popolo della Libertà un motivo in più per lavorare in alleanza con partiti, liste civiche, gruppi, personalità e cittadini che si riconoscono in un progetto politico-amministrativo di rilancio della città-capoluogo.

*Deborah Pantana*



## PRI - GRUPPO MISTO

Cari concittadini, il Consiglio Comunale ha approvato a maggioranza una delibera d’indirizzo per risolvere una presupposta “emergenza abitativa” cittadina. Perché presupposta? Dal censimento del 2001 il totale della abitazioni in territorio comunale era pari a 19.531 e quelle occupate a 15.845.Il 78% di quelle occupate era in proprietà di chi le abitava ed il 16% in affitto. Le abitazioni vuote erano 3.686, pari al 19% del totale. Un quadro che poneva al centro della pianificazione residenziale l’anomalia del grave e ingiustificabile fenomeno delle abitazioni vuote. Al contrario, l’Amministrazione, ignorando i 3.686 appartamenti vuoti, ha ritenuto incombente una

“emergenza casa” e dal 2001 ad oggi ha adottato una quarantina di varianti al piano regolatore, scatenando un’ondata di cemento di oltre un milione di mc., di cui 600.000 con il solo Piano Casa e annuncia trionfante che con questa operazione la città disporrà, in 5/10 anni, di 100 alloggi per l’edilizia convenzionata e sovvenzionata. Ma a fronte di questa operazione ci sono 34 ettari di territorio sottratti alle attività agricole, l’edificazione di più di 500 appartamenti privati per lo più destinati, visto il numero degli appartamenti vuoti esistenti, all’investimento speculativo in seconde e terze case, gli oneri organizzativi per i servizi e la mobilità dei nuovi quartieri, i guasti

irreparabili all’ambiente e al delicato tessuto urbanistico cittadino, la compromissione dello studio di un nuovo piano regolatore almeno per i prossimi 20 anni, la perdita dell’ICI sulle aree e gli immobili ceduti gratuitamente al Comune. L’impatto “sociale” si conferma di proporzioni assurde per una città come Macerata, precursore di conseguenze economiche rilevanti, sia sul “valore” del patrimonio immobiliare esistente, anche in regime di convenzione o sovvenzione, sia sulla futura attività imprenditoriale privata e pubblica. Ritengo un vostro diritto conoscere queste verità che, peraltro, nessuno vi dice.

*Giovanni Meriggi*



# la voce dei capigruppo

## RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA

Con la delibera n. 38 del 5 Maggio 2008 il Consiglio Comunale di Macerata, all'unanimità, ha deciso di riacquisire in gestione diretta del servizio mensa che in alcune scuole maceratesi risultava essere stato esternalizzato e conferito in appalto a società-private, con un lamentato peggioramento del livello di qualità. La decisione, concordata con le Istituzioni scolastiche e con i genitori, muove da una riflessione condivisa da parte di tutti gli interlocutori interessati e cioè che

per garantire qualità del servizio mensa, la gestione deve necessariamente tornare ad essere diretta. I benefici immediati della decisione possono essere così sintetizzati: a) aumento della qualità del servizio, b) gestione diretta da parte degli interessati c) assunzione di personale con regolare contratto di lavoro subordinato. La questione, tuttavia, porta a fare una riflessione più generale. Dai primi anni novanta nelle varie classi dirigenti dei partiti che si sono

succeduti nel governo del paese è prevalsa l'idea che la privatizzazione dei servizi locali fosse la soluzione per aumentarne la qualità e diminuirne il costo. In verità è all'evidenza di tutti che i buoni propositi di cui sopra sono rimasti una pura utopia e quanto è accaduto nella nostra realtà locale ne è un tipico esempio. Vorrei fare un semplicissimo esempio. Il Comune di Macerata per il servizio di mensa nelle scuole fa spendere una cifra "x" dando, allo stesso tempo, una qualità nell'erogazione

dello stesso servizio di "y". Nell'addebitare il costo al singolo studente il Comune considera tutte le proprie spese (personale, acquisto merci, costi fissi ecc.) trasferendole, pro-quota, all'utente finale. Nel momento in cui l'Ente locale decide di esternalizzare un proprio servizio procede ad inserire nel rapporto originario un terzo soggetto e cioè l'imprenditore che, in virtù del servizio reso, pretende giustamente un proprio guadagno (lucro d'impresa). Orbene, è proprio la rinuncia

a quest'ultimo importo che rende possibile sostenere i maggiori costi necessari per aumentare il livello qualitativo del servizio. Inoltre, la gestione diretta permette un intervento immediato laddove si dovessero riscontrare dei disservizi. L'auspicio è che questa decisione del Consiglio Comunale permetta una riflessione più generale e permetta decisioni analoghe anche in merito ad altri servizi un tempo erogati direttamente dall'Ente.

*Luciano Pantanetti*

## SINISTRA DEMOCRATICA

Per molte famiglie maceratesi l'inizio dell'anno scolastico ha portato con sé due sentimenti discordanti tra loro: da un lato la preoccupazione per il futuro dei propri figli e dall'altro la soddisfazione per le novità introdotte in ambito locale. Mi sembra ovvio che le preoccupazioni sono tutte dirette all'intervento del governo, intento quest'ultimo ad immettere forme e strumenti che non puntano affatto, a nostro avviso, al miglioramento del servizio

scolastico nel suo complesso. Il perseguire indirizzi come il contenimento della spesa pubblica e l'incentivazione dei docenti, nonché dei discenti, a svolgere al meglio il proprio ruolo, è una volontà lodevole che deve prescindere dal colore del governo di turno. Tuttavia il percorso avviato, cioè quello di stornare in modo indiscriminato risorse economiche ed umane, che generalmente con il loro impegno sono il fiore all'occhiello degli istituti

scolastici, porta al solo risultato di rendere peggiore l'intero settore. Ma non voglio tediarmi su questo tema, pur importante ma poco connesso all'attività amministrativa locale. L'argomento che invece mi sta a cuore e di cui ci sentiamo primi attori del cambiamento è la reintroduzione della gestione diretta di alcune mense scolastiche, ciò attuato in collaborazione con i comitati mensa dei genitori. Un anno e mezzo fa, la

discussione pubblica sulla qualità del servizio in appalto presente in alcune mense venne indirizzata volutamente sulla ricerca delle responsabilità, piuttosto che sulla volontà di migliorare il servizio. Mentre tutti si accingevano sterilmente ad attaccare o difendere l'operato amministrativo, noi fummo gli unici ad indicare quella che consideravamo la vera soluzione al problema., ovvero il ritorno alla gestione diretta!

L'intervento, coerente con l'operato di sensibilizzazione svolto negli ultimi anni, voleva dimostrare che l'esperienza gestionale presente in molte scuole Comune/genitori, era la sola che potesse risolvere definitivamente il problema. Oggi, con estrema soddisfazione nostra e di chi è coinvolto in prima persona, cioè i nostri figli, possiamo dire di essere riusciti in quell'intento.

*Pierpaolo Tartabini*

## UDC - UNIONE DEMOCRATICO CRISTIANO

Interventi per il centro storico. Da molti anni nella nostra città si parla di sviluppare il centro storico, punto di riferimento direzionale e istituzionale di una città capoluogo di provincia. L'importanza e l'urgenza di renderlo produttivo e funzionale è determinante. Siamo sempre costretti a imitare Perugia con un ritardo trentennale -vedi ascensore, parcheggio sotterraneo e ora anche la minimetra, tutto già realizzato dalla città umbra. Il mio gruppo politico, l'Udc, chiede e fa la propria battaglia in consiglio comunale affinché si realizzi il parcheggio sotterraneo di rampa Zara progettato già dagli uffici tecnici del nostro Comune, quindi a costo zero del terreno e del progetto esecutivo. Mettere in luce le antiche fonti con parco botanico nella zona santo Stefano, collegando la struttura di parcheggio all'ascensore già esistente del parcheggio silos

prolungandolo attraverso la proprietà dell'Amministrazione provinciale, con uscita in piazza della Libertà. Questo è il futuro fattibile del nostro centro storico dove attualmente tutti i commercianti hanno già dato il loro contributo, ammodernando i propri negozi rendendoli competitivi e soprattutto qualificati. Noi politici siamo in ritardo e quello che mi rattrista è il fatto che continuiamo a discutere senza operare con celerità a quanto da anni si propone. Sono certo che anche le chiese di san Filippo e san Giovanni ritorneranno presto al loro antico splendore, stiamo perdendo il passaggio di una generazione nel loro utilizzo. Molti giovani, molti maceratesi non ricordano più le splendide omelie di don Enea e le visite veloci ma "obbligate" alla tradizione del SS esposto permanentemente a san Filippo.

La città universitaria merita questo tipo di centro storico, accessibile, arredato, punto di incontro, tranquillo, dove si può parlare con garbo perché l'ambiente, pulito e bello, non permette altre distrazioni, riprendiamoci insieme alle frazioni di Villa Potenza, Sforzacosta e Piediripa l'antica nomina di città dotta, meno politica arrogante e più fatti.

*Ivano Tacconi*

